

Pininfarina



Istituto Tecnico Industriale Statale

Via Ponchielli 16, 10024 Moncalieri – TO | T. 011.605.83.11 | F 011682.02.73

C.F. 94042850019 | totf04000d@pec.istruzione.it | info@itispininfarina.it

www.itispininfarina.it | www.itispininfarina.gov.it



| <u>Dati anagrafici</u> | |
|--|---|
| <i>Denominazione Istituto</i> | ITIS PININFARINA |
| <i>Codice meccanografico</i> | TOTF04000D |
| <i>Indirizzo</i> | Via Ponchielli 16 |
| <i>Telefono/fax/e-mail</i> | 011/6058311 |
| <i>Nome e Cognome del Dirigente Scolastico</i> | STEFANO FAVA |
| <i>Nome e Cognome del Docente referente</i> | Alessandra Fina Cesare Iacobelli |
| <u>Progetto</u> | |
| <i>Descrizione del progetto (obiettivi strategici, numero di classi coinvolte, numero di allievi/e coinvolti/e, esiti, sinergie con il territorio, competenze sviluppate dagli/dalle allievi/e, punti di forza, criticità, ...) (max 2.000 caratteri spazi inclusi)</i> | <p>2.1 le basi del progetto</p> <p>L'obiettivo primario è quello di coinvolgere un elevato numero di studenti, di docenti e di imprese sul territorio per diffondere la cultura dell'alternanza scuola-lavoro, sia come buona prassi didattica, sia come veicolo privilegiato di orientamento in uscita dalla scuola superiore.</p> <p>L'organizzazione del progetto mira a strutturare, inoltre, un percorso individualizzato per ciascun allievo che parta da solida formazione di base orientativa (classe terza) per arrivare ad una individuazione di un percorso personalizzato costruito sulla corrispondenza tra le motivazioni, gli orientamenti, le attitudini e le competenze personali di ogni studente con le aspettative, i modelli organizzativi e gli obiettivi di ogni azienda.</p> <p>Il progetto vuole coniugare un solido impianto formativo (erogato da diversi soggetti in sinergia tra loro) con una valenza orientativa che privilegi, soprattutto, il contatto diretto tra studente impresa, anche in vista di un futuro rapporto lavorativo. Lo scopo è anche indurre e guidare gli allievi verso un "saper fare" basato su competenze di cittadinanza ben precise (saper individuare i propri punti di forza e di debolezza, saper risolvere problemi in un ottica di continuo miglioramento, essere responsabili verso un compito assegnato) sviluppando la creatività e l'innovazione. Proprio il lavoro di gruppo sviluppa il processo creativo innescando una spirale interattiva che porta anche alla autoimprenditorialità [DeMasi 2015].</p> <p>Un'ultima finalità che viene perseguita dal progetto è quella di fornire una certificazione delle competenze acquisite. Questa certificazione andrà a far parte del curriculum vitae personale dell'allievo e servirà come ulteriore stimolo per i docenti verso una piena</p> |



didattica per competenze, in grado di valorizzare il “saper fare” accanto al “saper essere”.

2.2 Il precorso triennale

Il percorso proposto dalla legge [MIUR 2015 a] prevede per il triennio 400 ore. Nel nostro istituto si è deciso di suddividerle nel seguente modo:

- 120 ore nella classe terza
- 200 ore nella classe quarta
- 80 ore nella classe quinta

Per la classe terza sono previste le seguenti attività:

A. realizzazioni di moduli formativi di base svolti a scuola e/o in azienda

in preparazione all'attività di alternanza negli anni successivi da svolgersi nel periodo da novembre a marzo, trasversali per tutte le terze per un totale di circa 30 ore.

Gli argomenti principali sono:

qualità (4h), sicurezza (8h), Lean Organization (8h), capacità relazionali (2h), Life Skills (2h), strutture organizzative aziendali (2h), I mercato del lavoro (4h).

I Project work e l'alternanza scuola-lavoro

3

B. presentazioni di aziende, seminari, workshop e/o visite aziendali svolti a scuola e in azienda su tematiche legate alla imprenditorialità, innovazione e competenze del settore di appartenenza per un totale di circa 20 ore.

C. stage in azienda o Project Work commissionato da una azienda/ente/associazione da svolgere nei laboratori della scuola per la durata di due settimane (indicativamente a febbraio) per formare gli studenti ad una progettualità etica delle competenze di indirizzo.

Per la classe quarta sono previste le seguenti attività:

A. Preparazione all'Attività di stage presso le aziende secondo le seguenti fasi :

- individuazione delle motivazioni, orientamenti, attitudini e competenze personali di ogni studente ;
- individuazione dei modelli organizzativi, degli obiettivi e dei profili

richiesti da ogni azienda ;

- individuazione di un percorso personalizzato costruito sulla

corrispondenza tra le motivazioni, gli orientamenti, le attitudini e le

competenze personali di ogni studente con gli obiettivi e i profili richiesti dalle aziende;

B. Matching tra azienda e allievo viene svolto nei primi mesi (dicembre,

gennaio) in base ai dati acquisiti nelle fasi precedenti ;

C. Stage svolto in azienda con due possibili tempistiche: due settimane a

febbraio e due a giugno o una interruzione di un giorno alla settimana



| | |
|--|---|
| | <p>per tutto l'anno svolto in azienda</p> <p>Per la classe quinta sono previste le seguenti attività:</p> <p>A. continuazione di stage da settembre a maggio per realizzare in azienda un progetto da presentare all'esame di stato con relativa documentazione di tutte le sue fasi</p> <p>B. orientamento alla ricerca attiva al lavoro;</p> <p>C. orientamento universitario tramite giornate di formazione e workshop presso le università stesse.</p> <p>Alla fine di ogni anno scolastico viene proposto un momento di condivisione delle attività fatte dagli studenti con le aziende. Si tratta di un evento in cui gli studenti presentano ai propri compagni di scuola, alle aziende che collaborano con l'istituto e alle famiglie le loro esperienze di project work o di stage</p> <h3>3. Il concetto di Project Work</h3> <p>La difficoltà esistente di trovare un numero di aziende adeguato per far fare una esperienza importante a tutti gli studenti di terza, e la sperimentazione di una nuova metodologia didattica a progetto da parte di tutto il CDC, ha portato a individuare nuove forme di collaborazione con le aziende come ad esempio la realizzazione di imprese simulate o i Project Work.</p> <p>Quest'ultima modalità è sicuramente la più interessante alternativa agli stage in azienda perché le coinvolge comunque pesantemente permettendo l'acquisizione di quelle competenze di base di tipo trasversale da spendere nelle successive esperienze in azienda e permette di applicare l'apprendimento sociale ed emotivo per una educazione sistemica realizzata con l'aiuto delle aziende.</p> <p>Il Project Work consiste in un vero e proprio progetto commissionato da una azienda (o ente o associazione) da svolgere nei laboratori della scuola per la durata di due settimane (in genere all'inizio di febbraio) per formare gli studenti ad una progettualità etica delle competenze di indirizzo.</p> <p>Operare in questo modo fa cogliere agli studenti le interconnessioni tra i diversi saperi grazie a una visione unitaria della conoscenza e della realtà. La modalità didattica e la strategia del project work risultano di grande rilevanza formativa, poiché coinvolgono sia gli aspetti legati all'azione, quelli relazionali e quelli legati alla riflessione e alla criticità [Piu 2008], [Donati 2014].</p> <p>L'efficacia si realizza con il corretto abbinamento tra competenze da sviluppare secondo il percorso formativo e un bisogno espresso dal contesto di riferimento. L'analisi dei fabbisogni formativi rappresenta infatti il punto di partenza nella creazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di compiti e alla risoluzione di problemi</p> |
|--|---|

Pininfarina



Istituto Tecnico Industriale Statale

Via Ponchielli 16, 10024 Moncalieri – TO | T. 011.605.83.11 | F 011682.02.73

C.F. 94042850019 | totf04000d@pec.istruzione.it | info@itispininfarina.it

www.itispininfarina.it | www.itispininfarina.gov.it



| | |
|--|--|
| | <p>concreti.</p> <p>"Lavorare per progetti" permette di focalizzarsi sui bisogni della specifica situazione, suddividendoli in obiettivi formativi raggiungibili valorizzando le capacità e le competenze di ogni persona partecipante alla realizzazione del project work. Incentiva infatti i partecipanti soprattutto i docenti (singolarmente e a livello di team come consiglio di classe) e le aziende del territorio a "cimentarsi" sugli argomenti affrontati nell'ambito di un piano di azione, favorendo la loro contestualizzazione in determinati ambienti in cui essi si troveranno ad agire. Il project work rappresenta l'occasione, per coloro che vi partecipano attivamente, di verificare lo stato delle loro capacità organizzative, decisionali, relazionali, operative e di analisi. Possiamo dunque individuare, come finalità primaria di un progetto, la realizzazione di un cambiamento rispondendo ad un bisogno formativo tramite le risorse disponibili e nel rispetto di quanto pianificato. Il project work quindi, oltre a fornire vantaggi al destinatario dell'azione formativa, rappresenta un valore aggiunto a livello personale contribuendo ad un accrescimento professionale del progettista con l'acquisizione di competenze in diverse discipline e conseguente interazione con la realtà territoriale produttiva.</p> <p>Questo progetto è finalizzato a guidare gli allievi verso un "saper fare" basato su competenze di cittadinanza ben precise (saper individuare i propri punti di forza e di debolezza, saper risolvere problemi in un ottica di continuo miglioramento, essere responsabili verso un compito assegnato) sviluppando la creatività e l'innovazione nella realizzazione di un prodotto finale.</p> <p>Compito del CDC è quello di impostare preventivamente il percorso formativo del progetto da realizzare individuando tutte le conoscenze e le abilità necessarie per far acquisire le competenze professionalizzanti legate alle figure professionali collegate al progetto da realizzare .</p> <p>L'efficacia dell'obiettivo formativo risiede nella corretta condivisione del progetto da parte di tutti docenti che, interrompendo la normale attività didattica, collaborano, affiancando il gruppo classe nella realizzazione del progetto da portare a termine, ciascuno secondo la propria competenza. Ogni docente diventa infatti "coach" della sua classe cambiando prospettiva, diventando di fatto un "collega più anziano e con maggiore esperienza" supportandoli nelle varie fasi e se necessario cercando di individuare ruoli e compiti per ciascun allievo che più gli si "addicono". In tabella 1 sono</p> |
|--|--|



riassunte le fasi da seguire.

Le fasi di un Project Work

1. definizione concept presso l'azienda o presso la scuola
2. preparazione agli strumenti di sviluppo utilizzati nel progetto (moduli formativi svolti dall'azienda in convenzione presso il nostro istituto)
3. avvio: sviluppo presso l'azienda o scuola (tutor aziendale)
4. implementazione progetto presso i laboratori della scuola
5. periodo di alternanza per controllo e monitoraggio dei progetti da parte dell'azienda
6. test e manutenzione presso scuola

5.3 HACKABILITY

Hackability è un progetto che si pone l'obiettivo di costruire un ambiente di coprogettazione dove maker, designer, persone con disabilità arrivino alla prototipizzazione e alla realizzazione personalizzata e in piccoli numeri, di presidi e oggetti a basso costo in grado di supportarle nella vita quotidiana.

L'idea è che a partire dalle nuove attrezzature di prototipizzazione leggera: schede open source, stampanti 3D, macchine taglio laser ecc. si possa sviluppare un "artigianato digitale" attento ai bisogni delle persone ed in grado di offrire soluzioni a impatto sociale. Viene quindi proposto un caso concreto o più casi che i ragazzi organizzati per team devono provare a risolvere. Le idee vengono sviluppate fino alla realizzazione di più prototipi funzionanti.

Le tappe sono quindi state:

1. L'individuazione di più case history anche legate alla realtà scolastica in cui si vive (compagno o docente in difficoltà)
2. La costruzione dei team
3. La selezione delle idee
4. La co-progettazione
5. La realizzazione dei prototipi
6. Il controllo e la modifica
7. La stampa in 3D del prodotto finale

Nel progetto per ITIS Pininfarina le prime tre fasi sono state guidate da un esperto team manager di hackability, nell'ambito di due incontri, con un'attenzione particolare alla presentazione storie reali e di progetti concreti sia artigiani sia ICT che facciano capire come il lavoro tecnologico a servizio delle persone si possa concretamente sviluppare. Nel caso specifico sono state individuate la necessità di creare targhette in braille con i numeri delle aule per un docente ipovedente e la realizzazione di supporti per agevolare la mobilità di un arto per una studentessa disabile (fig. 2). La parte di co-

Pininfarina



Istituto Tecnico Industriale Statale

Via Ponchielli 16, 10024 Moncalieri – TO | T. 011.605.83.11 | F 011682.02.73

C.F. 94042850019 | totf04000d@pec.istruzione.it | info@itispininfarina.it

www.itispininfarina.it | www.itispininfarina.gov.it



| | |
|--|--|
| | <p>design e realizzazione dei presidi è stata supportata dal Tech lab di Chieri.</p> <p>Tutti i progetti sono caricati sulla piattaforma http://hackability.it e messi a disposizione di tutti quelli che li vogliono a loro volta realizzare o modificare.</p> <p>La valutazione</p> <p>Di fondamentale importanza è l'aspetto valutativo. Al momento non è prevista una materia specifica, e i docenti delle discipline coinvolte nella parte del percorso relativo alla formazione curricolare (discipline di indirizzo e lingua inglese) esprimeranno la propria valutazione sulle competenze specifiche acquisite nel proprio asse disciplinare. Tale valutazione potrà essere fiscalizzata a livello curricolare</p> <p>I formatori sulla sicurezza certificheranno la frequenza delle ore di formazione di base. Il tutor aziendale, mediante apposita scheda, fornirà una propria valutazione sulle competenze professionali e trasversali acquisite. Il tutor scolastico, mediante scheda, fornirà una propria valutazione sulla capacità dello studente di maturare autonome riflessioni sul percorso seguito, facendone anche base per le future scelte in campo formativo o lavorativo.</p> <p>Tutti questi elementi saranno sintetizzati in una scheda, compilata dal consiglio di classe, che certifica il livello acquisito in ogni ambito di competenza</p> <p>La valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro si integra nel più ampio piano valutativo del corso, con il contributo del tutor aziendale .</p> |
|--|--|